

UNA LOTTA IN NOME DELL'AMORE

La ricorrenza del 25 aprile, anniversario della Liberazione, é stata ricordata dalla "Radio Vaticana" con una trasmissione a cura di Ferdinando Bea. "Per chi ha vissuto quei giorni arroventati -ha detto l'emittente- sembra ieri. Eppure più di trenta anni sono passati e c'è chi vuole dimenticare, chi preferisce non sentirne più parlare, ed é un tradimento a quanti sono caduti." Dopo aver precisato che c'è anche chi ne parla troppo, con ostentazione, la trasmissione sottolinea la presenza dei cattolici e del loro clero in una battaglia vissuta "in nome dell'amore al di sopra di ogni schieramento politico, spesso senza guardare la divisa di chi chiedeva o aveva bisogno di aiuto".

Milleduecentosettantanove furono i caduti della Resistenza fra i giovani di Azione Cattolica, 86 le medaglie d'oro, 315 quelle d'argento, 399 di bronzo, 342 croci di guerra. Tra i cappellani delle brigate partigiane 17 medaglie d'oro, 31 d'argento, 46 di bronzo, 56 le croci.

(da Avvenire del 27 aprile 1976)